

COMUNE DI COPERTINO

Provincia di Lecce

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Al Direttore di Ragioneria

OGGETTO: "Trasmissione parere n. 8 del 13/05/16.

Con la presente si trasmettere in allegato il parere n. 8 del 13/05/16 relativo alla Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della Gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2015.

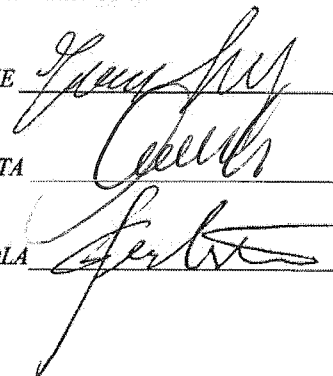
Copertino, 13/05/2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore LANNE

Rag. Cosimo COMETA

Dott. Gerardo NATOLA



Comune di COPERTINO

Provincia di LECCE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE


DOPT. SALVATORE MANNE


DOPT. GERARDO NATOLA


RAG. COSIMO COMETA

Sommario	
INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
- Verifiche preliminari.....	7
- Gestione Finanziaria.....	7
- Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
- Entrate Tributarie.....	17
- Contributi per permesso di costruire.....	18
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
- Entrate Extratributarie.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
- Proventi dei beni dell'ente.....	22
- Spese correnti	23
- Spese per il personale.....	23
- Contrattazione integrativa.....	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
- Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	28
- Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) non sono stati affidati incarichi.....	28
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	28
- Spese in conto capitale	29
Limitazione acquisto immobili.....	29
Limitazione acquisto mobili e arredi	29
- Fondi spese e rischi futuri.....	30
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	32
- Contratti di leasing.....	32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	32
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	34

- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	38
CONTO ECONOMICO.....	39
CONTO DEL PATRIMONIO.....	43
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	47
RENDICONTI DI SETTORE	47
- Referto controllo di gestione	47
- Piano triennale di contenimento delle spese.....	47
CONSIDERAZIONI SUGGERIMENTI E PROPOSTE.....	48
CONCLUSIONI.....	49

Comune di COPERTINO

Organo di revisione

Verbale n. 20 del 13 Maggio 2016

PARERE RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

N. 8 DEL 13 Maggio 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

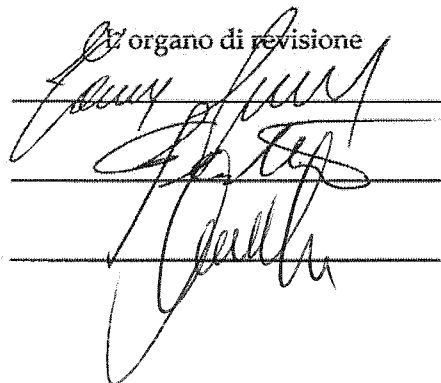
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di COPERTINO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Copertino, li 13 maggio 2016

Organo di revisione


INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Salvatore Ianne, Dr. Gerardo Natola e Rag. Cosimo Cometa, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 14.06.2013;

◆ ricevuta in data 28.04.2016 la richiesta di rilascio parere sullo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 completo degli allegati, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 del 28.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

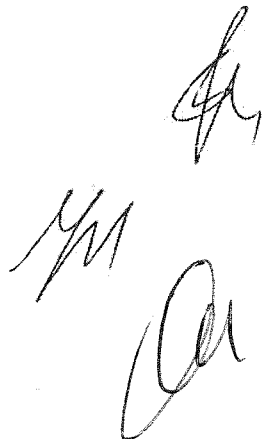
- ◆ l'ente, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità idoneo a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- ◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 55;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente NON ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto i termini di tale verifica coincidevano con quelli per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015.
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 97.886,67 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 74 del 22/04/2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **3918** reversali e n. **4013** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.296.449,90
Riscossioni	4.908.888,29	10.509.961,35	15.418.849,64
Pagamenti	3.472.017,80	13.883.434,13	17.355.451,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			359.847,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			359.847,61
di cui per cassa vincolata			359.847,61

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	359.847,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	359.847,61
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	359.847,61

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		2.029.498,28	2.296.449,40	359.847,61
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

L'Ente nel corso del 2015 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione, con atto nr. 924 del 13/11/2015, della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro **3.075.512,15** come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011,

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro **359.847,51** ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro **499.700,40**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		17.574.983,28	15.256.628,77	17.916.215,58
Impegni di competenza		17.572.224,02	15.244.048,26	18.415.915,98
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		2.759,26	12.580,51	-499.700,40

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	10.509.961,35
Pagamenti	(-)	13.883.434,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-3.373.472,78</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	7.642.275,04
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	5.351.797,24
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>2.290.477,80</i>
Residui attivi	(+)	7.406.254,23
Residui passivi	(-)	4.532.481,85
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>2.873.772,38</i>
Saldo avanzo di competenza		1.790.777,40

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	10.912.635,01	10.680.841,12	10.797.296,56
Entrate titolo II	1.490.984,34	875.212,38	847.443,61
Entrate titolo III	1.491.952,45	1.033.985,89	1.293.055,67
Totale titoli (I+II+III) (A)	13.895.571,80	12.590.039,39	12.937.795,84
Spese titolo I (B)	12.964.473,59	11.463.974,46	12.149.699,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.186.060,81	1.271.645,29	1.352.515,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-254.962,60	-145.580,36	-564.419,86
FPV di parte corrente iniziale (+)			1.573.817,52
FPV di parte corrente finale (-)			768.904,87
FPV differenza (E)	0,00	0,00	804.912,65
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		281.100,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	360.109,74	157.998,45	246.245,51
Contributo per permessi di costruire	360.109,74	157.998,45	246.245,51
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	105.147,14	293.518,09	486.738,30

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
7			
Entrate titolo IV	2.574.257,31	1.358.655,19	3.123.244,73
Entrate titolo V **			59.500,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.574.257,31	1.358.655,19	3.182.744,73
Spese titolo II (N)	2.316.535,45	1.200.494,32	3.118.025,27
Differenza di parte capitale (P=M-N)	257.721,86	158.160,87	64.719,46
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	360.109,74	157.998,45	246.245,51
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) (6.068.457,52-4.582.892,37)			1.485.565,15
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-102.387,88	162,42	1.304.039,10

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali		101.329,00	101.329,00
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		17.412,22	17.412,22
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		2.739.807,83	2.739.807,83
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		42.401,34	42.401,34
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		59.500,00	59.500,00
Totale		2.960.450,39	2.960.450,39

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	246.245,51
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	724.429,23
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	42.401,34
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.013.076,08
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi (a seguito del riaccertamento straordinario)	29.744,00
Oneri straordinari della gestione corrente	364.641,68
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	83.767,43
Fondo Svalutazione crediti	958.200,88
Totale spese	1.436.353,99
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-423.277,91

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.457.257,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.296.449,90
RISCOSSIONI	4.908.888,29	10.509.961,35	15.418.849,64
PAGAMENTI	3.472.017,80	13.883.434,13	17.355.451,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			359.847,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			359.847,61
RESIDUI ATTIVI	6.264.057,89	7.406.254,23	13.670.312,12
RESIDUI PASSIVI	2.688.623,46	4.532.481,85	7.221.105,31
Differenza			6.449.206,81
FPV per spese correnti			768.904,87
FPV per spese in conto capitale			4.582.892,37
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.457.257,18

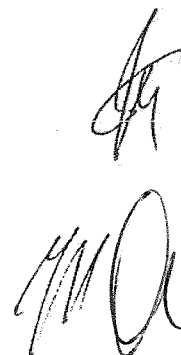
Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	11
Risultato di amministrazione (+/-)	317.177,74	366.747,27	6.784.787,55	
di cui:				
a) parte vincolata		250.500,00	6.411.676,82	
b) Parte vincolata (spese c/capit.)	31.241,29	31.403,71	373.110,73	
c) Parte destinata (fondo sval.cred)	250.500,00			
e) Parte non vincolata	35.436,45	84.843,56	24.266,87	*

* avanzo tecnico

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	373.110,73
altri vincoli	101.678,70
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	474.789,43



La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	958.200,88
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	958.200,88

L'avanzo di amministrazione rilevato ai 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015 in quanto a seguito del riaccertamento straordinario l'Ente ha chiuso con un **disavanzo tecnico**.

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- 1) Per quanto concerne l'avanzo di amministrazione 2014, si specifica che lo stesso ammonta ad € 366.747,27 e non risulta applicato nel corso del 2015;
- 2) L'ente, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha avuto un disavanzo tecnico pari ad € 1.272.638,41.

Nei conto del tesoriere al 31/12/2015 NON ci sono pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	22.089.698,43	4.908.888,29	6.264.057,89	- 10.916.752,25
Residui passivi	24.019.401,06	3.472.017,80	2.688.623,46	- 17.858.759,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

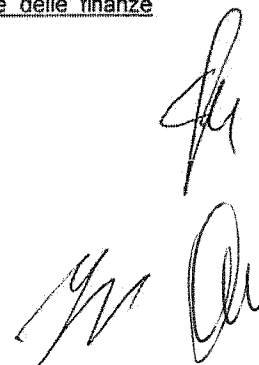
	12	
Gestione di competenza	2015	
Totale accertamenti di competenza (+)	17.916.215,58	
Totale impegni di competenza (-)	18.415.915,98	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-499.700,40	
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	400,00	
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.917.152,25	
Minori residui passivi riaccertati (+)	17.858.759,80	
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.942.007,55	
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-499.700,40	
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.942.007,55	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	366.747,27	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	6.809.054,42	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	14.099
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	13.055
3 SALDO FINANZIARIO	1.044
4 SALDO OBIETTIVO 2015	117
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	117
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	927

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IM.U.	3.296.677,94	2.322.420,08	2.224.336,00
IM.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	250.000,00	300.000,00	265.179,00
T.A.S.I.		939.178,43	907.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	900.000,00	900.000,00	1.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	38.642,99	40.077,79	55.048,85
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte (add.com.ener.eletr.)	29.947,04	36,88	52,16
Totale categoria I	4.515.267,97	4.501.713,18	4.451.616,01
Categoria II - Tasse			
TOSAP	145.507,90	166.787,84	183.657,46
TARI	3.811.720,00	3.815.498,77	4.032.495,23
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	100.000,00	50.000,00	178.662,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	4.057.227,90	4.032.286,61	4.394.814,69
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.340.139,14		
Fondo solidarietà comunale		2.146.841,33	1.950.865,86
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.340.139,14	2.146.841,33	1.950.865,86
Totale entrate tributarie	10.912.635,01	10.680.841,12	10.797.296,56

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni assestate	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	270.000,00	265.179,00	98,21%	11.184,91	4,22%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	500.000,00	459.250,23	91,85%	17.360,80	3,78%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	770.000,00	724.429,23	94,08%	28.545,71	3,94%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	406.956,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	176.918,09	43,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	230.038,85	56,53%
Residui della competenza	695.883,52	
Residui totali	925.922,37	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
480.148,31	265.449,57	342.433,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corr.	19
2013	360.109,74	75,00%	
2014	157.998,45	59,52%	
2015	246.245,51	71,91%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		55.513,77	100,00%
Residui riscossi nel 2015		51.598,66	92,95%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		3.915,11	7,05%
Residui della competenza		113.323,97	
Residui totali		117.239,08	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.140.586,37	500.018,97	193.546,70
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	107.039,23	122.425,99	124.161,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	101.329,00		101.329,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	142.029,74	252.767,42	428.406,23
Totale	1.490.984,34	875.212,38	847.443,61

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 101.329,00 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

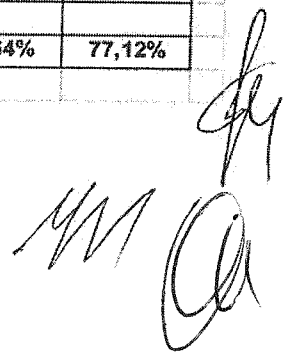
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	810.954,23	741.906,38	903.969,06
Proventi dei beni dell'ente	190.271,13	135.801,58	128.391,01
Interessi su anticip.ni e crediti	9.505,24	13.353,24	7.025,09
Utili netti delle aziende	119.600,00		100.000,00
Proventi diversi	361.621,85	142.924,69	153.670,51
Totale entrate extratributarie	1.491.952,45	1.033.985,89	1.293.055,67

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	91.402,42	236.681,29	-145.278,87			
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati	9.831,50	11.373,55	-1.542,05			
Mense scolastiche	314.228,96	386.420,55	-72.191,59			
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre			0,00			
Centro creativo			0,00			
Lampade votive	144.815,00	87.121,27	57.693,73			
Totali	560.277,88	721.596,66	-161.318,78	77,64%	77,12%	



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	63.971,42	45.696,01	84.802,67
riscossione	60.674,74	26.052,96	32.671,96
%riscossione	94,85	57,01	38,53

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	2013	2014	2015
Sanzioni CdS	63.971,42	45.696,01	84.802,67
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	20.000,00
entrata netta	63.971,42	45.696,01	64.802,67
destinazione a spesa corrente vincolata	32.985,71	23.000,00	42.401,34
Perc. X Spesa Corrente	51,56%	50,33%	65,43%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	19.643,05	100,00%
Residui riscossi nel 2015	19.643,05	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 7.410,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	256.259,37	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	6.339,77	2,47%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	249.919,60	97,53%	
Residui della competenza	106.649,96		
Residui totali	356.569,56		



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	3.139.140,34	2.941.538,82	3.067.799,09
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	243.915,07	128.779,89	231.906,51
03 - Prestazioni di servizi	7.238.307,55	6.916.278,11	7.159.174,48
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	584.244,31	812.562,61	842.354,68
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	446.955,60	387.256,01	306.330,42
07 - Imposte e tasse	207.129,78	169.123,09	177.492,88
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.104.780,94	108.435,93	384.641,68
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	12.964.473,59	11.463.974,46	12.149.699,94

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.249.938,58	3.067.799,09
spese incluse nell'int.03	11.495,65	13.036,82
irap	205.281,84	160.024,93
altre spese incluse	0	
Totale spese di personale	3.466.716,07	3.240.860,84
spese escluse	548.127,84	579.849,81
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.918.588,23	2.661.011,03
Spese correnti	13.521.476,08	12.149.699,94
Incidenza % su spese correnti	21,58%	21,90%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.232.581,88
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	12.216,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	155.746,27
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	622.865,39
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	160.024,93
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	24.218,84
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	29.051,13
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.156,40
17	Altre spese (specificare):	
Totale		3.240.860,84

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	2.037,83
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	38.051,37
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	300.540,10
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	234.762,78
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	4.457,73
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		579.849,81

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con parere n.18 del 04/12/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 07.05.2016 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale del personale per l'anno 2015 in quanto la scadenza è prevista per il 31.05.2016,.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	81,00	79,87	78,94
spesa per personale	3.139.140,34	2.941.538,82	3.067.799,09
spesa corrente	12.964.473,59	11.463.974,46	12.149.699,94
Costo medio per dipendente	38.754,82	36.829,08	38.862,42
Incidenza spesa personale su spesa corrente	24,21%	25,66%	25,25%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
			33
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	310.984,18	379.145,00	380.421,00
Risorse variabili	59.780,26	30.701,00	33.504,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-69.875,84	-73.622,00	-73.622,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	300.888,60	336.224,00	340.303,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	59.442,81	30.000,00	17.953,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,81%	11,43%	11,09%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente nel corso del 2015 non ha dato per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è aumentata di Euro

346.022,99 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014, in quanto, a seguito del riaccertamento straordinario, sono state reimputate, per spese correnti, per un importo 1.573.817,52.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.064,46	80,00%	1.012,89	444,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.085,46	50,00%	542,73	0,00	0,00
Formazione	2.400,00	50,00%	1.200,00	4.156,40	-2.956,40
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli (rendiconto 2011)	3.259,91	70,00%	977,97	2.124,60	-1.146,63

L'Ente nel corso del 2015 non ha impegnato spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 444,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autoveicoli (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, per aver sostenuto costi per la manutenzione e l'esercizio di autoveicoli. Tale mancato rispetto del limite trova giustificazione dal fatto che le autoveicoli sono obsolete (la data di immatricolazione è ultradecennale e già ammortizzate). Restano escluse dalla limitazione la spesa per autoveicoli utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) non sono stati affidati incarichi

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 306.330,42.

Non esistono in bilancio interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,37%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Spese in conto capitale

<i>Previsioni Iniziali 2015</i>	<i>Previsioni Definitive 2015 con riaccertamento straordinario</i>	<i>Somme impegnate 2015</i>
7.665.336,00	22.113.222,88	3.118.025,27

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha effettuato spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	229.565,69
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	172.963,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	958.200,88

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

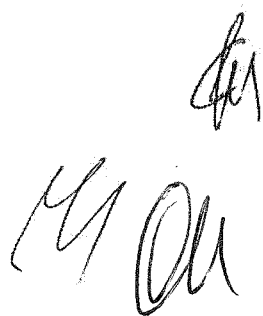
Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, in quanto la società partecipata Copertino Multiservizi S.p.A. nell'esercizio 2015 ha chiuso con un utile di esercizio di Euro 205.278,00

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.930,20 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,64%	3,03%	2,37%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	9.223.429,00	8.037.368,19	6.765.722,90
Nuovi prestiti (+)			59.500,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.186.060,81	-1.271.645,29	-1.352.515,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.037.368,19	6.765.722,90	5.472.707,14
Nr. Abitanti al 31/12	24.442	24.412	24.352
Debito medio per abitante	328,83	277,15	224,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	446.955,60	387.256,01	306.330,42
Quota capitale	1.186.060,81	1.271.645,29	1.352.515,76
Totale fine anno	1.633.016,41	1.658.901,30	1.658.846,18

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 72 del 18.05.2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 74 del 22.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	306.541,75	440.124,39	457.841,39	773.198,83	1.106.258,62	5.435.021,07
di cui Tarsu/tari	306.541,75	440.124,39	452.443,36	717.685,73	764.270,02	3.751.512,00
di cui F.S.R o F.S.					0,00	110.569,49
Titolo II	9.870,00	0,00	0,00	63.688,49	213.506,71	506.912,03
di cui trasf. Stato					12.076,90	33.599,18
di cui trasf. Regione					27.770,01	40.550,69
Titolo III	439.643,56	4.397,72	60.729,40	282.871,82	154.970,99	463.565,63
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	49.983,60	99.968,00	99.968,00	106.649,96
di cui sanzioni CdS						52.130,71
Tot. Parte corrente	756.055,31	444.522,11	518.570,79	1.119.759,14	1.474.736,32	6.405.498,73
Titolo IV	287.817,83	0,00	709,03	5.179,42	213,30	917.532,72
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo V	1.035.486,82	183.019,48	186.409,47	0,00	0,00	59.500,00
Tot. Parte capitale	1.323.304,65	183.019,48	187.118,50	5.179,42	213,30	977.032,72
Titolo VI	173.301,83	999,67	999,67	3.915,00	72.362,70	23.722,78
Totale Attivi	2.252.661,79	628.541,26	706.688,96	1.128.853,56	1.547.312,32	7.406.254,23
PASSIVI						
Titolo I	761.378,71	70.752,14	183.177,71	407.617,36	371.242,71	4.295.048,89
Titolo II	466.673,16	0,00	0,00	614,40	0,00	217.348,09
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	401.479,42	5.113,44	5.470,52	3.542,66	11.561,23	20.084,97
Totale Passivi	1.629.531,29	75.865,58	188.648,23	411.774,42	382.803,94	4.532.481,95

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 97.886,67 totalmente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	240.287,12	16.036,51	97.886,67
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	20.266,42	166.451,78	
Totale	260.553,54	182.488,29	97.886,67

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
260.553,54	182.488,29	97.886,67
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
13.895.571,80	12.590.039,39	12.937.795,84
1,88	1,45	0,76

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

La società affidataria *in house* ha rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RENDICONTO 2015

**Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente
strutturalmente deficitario**

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		NO

7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

SI se il valore supera la soglia

NO se rientra nella soglia

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà NON presenta valori deficitari e pertanto l'ente NON è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

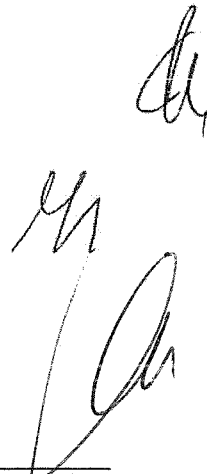
Concessionari

Servizi demografici

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

Three handwritten signatures in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	14.126.614,87	12.685.457,80	13.077.016,26
B Costi della gestione	12.325.599,77	10.956.865,69	11.453.792,91
Risultato della gestione	1.801.015,10	1.728.592,11	1.623.223,35
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	119.600,00	0,00	100.000,00
Risultato della gestione operativa	1.920.615,10	1.728.592,11	1.723.223,35
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-437.450,36	-373.902,77	-299.305,33
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.244.460,26	-310.469,96	-1.556.017,92
Risultato economico di esercizio	238.704,48	1.044.219,38	-132.099,90

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.



Il risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente ha avuto una *riduzione* insignificante.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.423.918,02 con un *miglioramento* dell'equilibrio economico di Euro 69.228,68 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 100.000,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
COPERTINO MULTISERVIZI S.P.A.	100%	100.000,00	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
912.862,72	0,00	177.492,88	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	1.700,00	1.700,00
Insussistenze passivo:		1.988.060,90
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare) riaccertamento ordinario	1.988.060,90	
Sopravvenienze attive:		400,00
di cui:		
- per maggiori crediti	400,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		-
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.990.160,90
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		364.641,68
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	364.641,68	
Insussistenze attivo		3.008.574,14
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare) riaccertamento ordinario	3.008.574,14	
Sopravvenienze passive		172.963,00
- per (altro da specificare) ACC.TO SVALUTAZ CREDITI	172.963,00	
Totale oneri straordinari		3.646.178,82

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

94

94

94

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	417,96			417,96
Immobilizzazioni materiali	37.383.232,80	3.602.695,24	90.875,77	41.076.803,81
Immobilizzazioni finanziarie	729.427,14		-172.075,77	557.351,37
Totale immobilizzazioni	38.113.077,90	3.602.695,24	-81.200,00	41.634.573,14
Rimanenze			0,00	0,00
Crediti	22.089.698,43	2.497.365,94	-10.916.752,25	13.670.312,12
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.296.449,90	-1.936.602,29	0,00	359.847,61
Totale attivo circolante	24.386.148,33	560.763,65	-10.916.752,25	14.030.159,73
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	62.499.226,23	4.163.458,89	-10.997.952,25	55.664.732,87
<i>Conti d'ordine</i>	17.104.327,52	-484.669,97	-15.935.021,90	684.635,65
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	28.615.787,55	1.082.697,08	-1.214.796,98	28.483.687,65
Conferimenti	20.884.283,57	2.853.578,48	-7.795.981,60	15.941.880,45
Debiti di finanziamento	6.020.645,80	-1.293.015,76		4.727.630,04
Debiti di funzionamento	6.354.722,33	1.530.351,00	-1.820.790,84	6.064.282,49
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	623.786,98	-10.151,91	-166.382,83	447.252,24
Totale debiti	12.999.155,11	227.183,33	-1.987.173,67	11.239.164,77
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	62.499.226,23	4.163.458,89	-10.997.952,25	55.664.732,87
<i>Conti d'ordine</i>	17.104.327,52	-484.669,97	-15.935.021,90	684.635,65

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso Euro 2.089,64

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	0,00	0,00	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00	
Ammortamenti	0,00	0,00	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00	
Beni fuori uso	0,00	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	1.447.845,20	0,00	
TOTALI	1.447.845,20	0,00	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN				56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza	
COPERTINO MULTISERVIZI S.P.A.	557.351,57	930.144,00	372.792,43	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
TOTALI	557.351,57	930.144,00	372.792,43	

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	57
Credito o debito Iva anno precedente	358.639,59
Utilizzo credito in compensazione	40.862,77
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	317.776,82

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il controllo di gestione non è stato eseguito in quanto il PEG è stato approvato il 31.12.2015

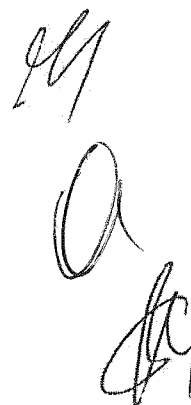
Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autoveature di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



CONSIDERAZIONI SUGGERIMENTI E PROPOSTE

Al fine di una migliore gestione delle attività dell'Ente, il Collegio suggerisce quanto segue:

1. In merito alla spesa si suggerisce di attivare la procedura di spesa solo dopo l'accertamento della disponibilità finanziaria, in modo da effettuare le liquidazioni nei tempi previsti al fine di evitare aggravii per l'ente causati dall'applicazione di interessi moratori e/o l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
2. monitorare il rispetto delle misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
3. monitorare con costanza gli incassi dei tributi con l'impiego di tutti gli strumenti a disposizione per la riscossione anche attivando la riscossione coattiva degli stessi;
4. rispettare i termini per la trasmissione del conto della gestione da parte degli agenti contabili in attuazione degli artt. 226 e 223 del T.U.E.L.;
5. Adempiere agli obblighi dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
6. L'adozione di attività atte a verificare l'applicazione dei vari adempimenti contabili aventi lo scopo di evitare il sorgere di debiti fuori bilancio (comunicare sempre al terzo interessato, ai sensi dell'art.191 di TUEL, l'impegno contabile, contestualmente all'ordinazione della prestazione;

ACCERTA

- *L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese del personale, contenimento indebitamento);*
- *L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili e carte di lavoro a supporto dei dati rilevanti);*
- *L'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *L'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *L'analisi di valutazione delle attività e passività potenziali;*

CONSIDERATO

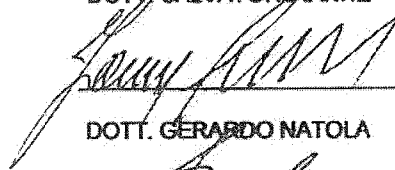
- *La verifica del raggiungimento degli obiettivi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *L'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *L'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono affidati servizi pubblici;*
- *L'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *La gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *La gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;*
- *L'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *La qualità delle procedure e delle informazioni del sistema di controllo interno;*
- *Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *Il rispetto del patto di stabilità.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE IANNE



DOTT. GERARDO NATOLA



RAG. COSIMO COMETA

